

Prot.n.811/2018-U-27.04.2018

PIANO TRIENNALE INTEGRATO
Performance, Anticorruzione e Trasparenza
2018-2020
(art.10 c. 1 lett. a D.lgs. 150/2009)

INDICE

PREMESSA: LA STRUTTURA DEL PIANO INTEGRATO

SEZIONE I

CONTESTO ISTITUZIONALE

MISSIONE E FINI ISTITUZIONALI:

- I. SPECIFICITÀ DELL'IISG
- II. PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ
- III. INTERNAZIONALIZZAZIONE

LA RICERCA

- I. LINEE DI RICERCA E PROGETTI
- II. DISSEMINAZIONE DEI PRODOTTI SCIENTIFICI
- III. INFRASTRUTTURA DI RICERCA
- IV. INFRASTRUTTURE LOGISTICHE
- V. COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI

SEZIONE II

L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

- I. CONTESTO ORGANIZZATIVO
- II. L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

SEZIONE III

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

- I. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI
- II. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI RISPETTO AI FINANZIAMENTI
- III. REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI RISPETTO AGLI INDICATORI

FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DELLA PERFORMANCE

- I. OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE GENERALE
- II. OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE AMMINISTRATIVO

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DEL BILANCIO

AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

SEZIONE IV

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- I. CONTESTO DI RIFERIMENTO
- II. IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ED I SUOI COMPITI
- III. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ CON PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE
- IV. AZIONI ADOTTATE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NEI SETTORI AD ALTO E MEDIO RISCHIO
- V. FORMAZIONE, CONTROLLO E PREVENZIONE DEL RISCHIO

VI. OBBLIGHI INFORMATIVI E VERIFICHE

SEZIONE V

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

- I. INTRODUZIONE
- II. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA
- III. SOGGETTI E RESPONSABILITÀ
- IV. GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA
- V. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

PREMESSA: LA STRUTTURA DEL PIANO INTEGRATO

Il Piano integrato adottato dall'Istituto Italiano di Studi Germanici (di seguito IISG) è redatto secondo le disposizioni di cui alle seguenti norme:

Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150 (di seguito "Decreto");
Legge 6 novembre 2012, n.190.

Linee Guida dell'ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca

Il Piano costituisce una fase importante di un processo ben più ampio che va dalla pianificazione, al monitoraggio, alla misurazione, fino ad arrivare alla valutazione della performance organizzativa complessiva e individuale, nonché dei risultati raggiunti.

Il Piano costituisce l'aggiornamento del Piano 2018-2020 per la gestione integrata del Ciclo di Performance, in coerenza con le disposizioni previste dalle Linee Guida dell'ANVUR e del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Piano è suddiviso in cinque sezioni:

1. la prima illustra l'inquadramento strategico dell'Ente, riassumendo le principali linee di sviluppo in riferimento alla *mission* scientifica, alle azioni di miglioramento intraprese, e, in particolare, alle linee di sviluppo dell'azione amministrativa;
2. la seconda è dedicata alla programmazione organizzativa e dettaglia attività, obiettivi, indicatori per il monitoraggio delle azioni e la misurazione degli obiettivi, nonché i soggetti coinvolti nelle azioni e responsabili degli obiettivi;
3. La terza riguarda la performance collettiva e individuale e gli obiettivi assegnati.
4. La quarta, relativa alla prevenzione della corruzione, riguarda l'analisi delle aree di rischio.
5. La quinta comprende comunicazione e trasparenza. Sono qui illustrate le misure di comunicazione dell'Ente, nonché le iniziative volte al soddisfacimento dei requisiti di trasparenza.

Il Piano punta a implementare un "principio unitario e sistemico" nella definizione degli obiettivi di performance e si configura come un documento unico che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative relativamente alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione che diventano parti costitutive della performance.

SEZIONE I

CONTESTO ISTITUZIONALE

L'IISG è un ente pubblico nazionale di ricerca a carattere non strumentale, ai sensi dell'articolo 1-quinquies, co.4, della Legge 3 febbraio 2006, n.27 di conversione del D.L. 5 dicembre 2005, n.250, che opera secondo le disposizioni previste dello Statuto, sulla base degli indirizzi generali definiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nel rispetto dell'art.33, sesto comma, della Costituzione e in coerenza con i principi della Carta Europea dei Ricercatori, allegata alla raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 n.251/CE.

L'IISG ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia scientifica e culturale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria e contabile in conformità a: Legge 27 settembre 2007, n.165: "Delega al Governo in materia di riordino degli enti di ricerca", D.lgs. 31 dicembre 2009, n.213 "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007", in attuazione dell'art.1 della Legge 27 settembre 2007, n.165, e D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante semplificazione delle attività degli Enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n.124.

L'IISG ha sede legale in Roma, in via Calandrelli 25, nell'immobile denominato "Villa Sciarra-Wurts", del quale ha la disponibilità in uso gratuito ai sensi della citata legge istitutiva.

MISSIONE E FINI ISTITUZIONALI

I. SPECIFICITÀ DELL'IISG

L'IISG è l'unico Ente di ricerca umanistico nel gruppo degli EPR vigilati dal MIUR. In linea con il Programma Nazionale della Ricerca, con gli obiettivi strategici fissati dal Ministro e dall'Unione Europea, in riferimento al nuovo piano settennale europeo *Horizon 2020*, l'IISG (art.2 dello Statuto):

- a) svolge ricerca scientifica nell'ambito delle conoscenze relative alla lingua, letteratura e cultura dei paesi di lingua tedesca e di lingue nordiche, nelle dinamiche dei vicendevoli apporti alla casa comune europea, promuovendo con metodi interculturali e interdisciplinari il confronto nonché l'interazione fra le diverse tradizioni e prospettive di conoscenza, e in tal modo contribuendo allo sviluppo della ricerca e al progresso del sapere;
- b) promuove, realizza, coordina e concorre a iniziative e attività di studio sulla vita culturale, artistica, scientifica e socio-politica dei popoli dell'Europa centrosettentrionale e sui loro reciproci rapporti con la cultura italiana ed europea;
- c) svolge altresì ricerca scientifica nell'ambito di tutte le discipline comprese nelle *social sciences and humanities*;
- d) cura la diffusione e la pubblicazione delle ricerche e degli studi svolti;

- e) promuove e realizza, sulla base di apposite convenzioni con le università, corsi di dottorato di ricerca nei settori di competenza anche con il coinvolgimento delle Istituzioni sociali ed economiche pubbliche e private;
- f) svolge, su richiesta, attività di consulenza tecnico-scientifica e può fornire servizi a terzi in regime di diritto privato;
- g) promuove lo sviluppo della conoscenza delle materie di area germanistica nella scuola e nella società mediante attività formative, di divulgazione e di comunicazione;
- h) tutela e aggiorna il proprio patrimonio archivistico e librario, costituito dalla Biblioteca e dall'Archivio storico, assicurandone l'accessibilità e consultazione a livello internazionale attraverso l'aggiornamento dell'attività di informatizzazione e messa in rete;
- i) valorizza il proprio patrimonio bibliografico, archivistico e storico sviluppandone e organizzandone l'acquisizione, la conservazione e la fruizione, attivando servizi volti alla diffusione delle culture germaniche, garantendo il supporto alla ricerca per quanto riguarda il materiale moderno e organizzando attività museali per quanto riguarda il materiale storico.

II. PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ

L'attività scientifica dell'IISG è disegnata nei Piani triennali delle attività e per il triennio, nel PTA 2017-2019, approvato con delibere del CDA n.192/2017 del 30.09.2017 e n.201/2017 del 22.12.2017

L'obiettivo è produrre ricerca di eccellenza e attirare eccellenza, contribuire alla mobilità dei ricercatori in Europa, formare gruppi di ricerca nazionali ed europei che colleghino il loro lavoro alla strategia scientifica dell'IISG. Supportare i ricercatori nella ricerca di finanziamenti, valorizzare le professionalità del ricercatore e la loro competitività a livello internazionale, con ricadute positive sulla comunità scientifica e su altri *stakeholder*.

Il PTA 2017-2019 presenta 34 progetti (in precedenza 36 ma due progetti premiali non hanno ricevuto finanziamenti) afferenti a sei linee di ricerca.

La linea di ricerca più rilevante dell'IISG, come da tradizione, è quella legata alla mediazione culturale e letteraria tra Italia e Germania da un lato, tra Italia e Paesi nordici dall'altro. Nel 2012 l'IISG ha inoltre beneficia di un finanziamento FIRB, il progetto dal titolo *Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia nel Novecento: editoria, campo letterario, interferenza*, arricchisce significativamente questo filone di ricerca. Il progetto FIRB è ancora in corso e giungerà ai suoi risultati nel 2018. Nel 2017 è stato finanziato con fondi premiali il progetto, *DIGIT.IISG - Diario digitale delle attività culturali dell'Istituto Italiano di Studi Germanici (1932 ss.)*.

Le altre linee di ricerca toccano la linguistica, la filosofia, la storia, la storia delle idee e della cultura, la musica. Grande impegno è profuso dall'Ente per la formazione degli assegnisti e per il coinvolgimento nelle attività culturali e di ricerca dell'IISG.

Gli archivi sono in fase avanzata d'inventariazione e riordino, così come l'Ente continua a perseguire uno dei suoi obiettivi strategici, cioè l'acquisizione di archivi personali di eminenti germanisti. Nel 2017 si proceduto alla acquisizione di una seconda parte del fondo di Giuseppe Gabetti, primo direttore dell'Ente, e sono in corso trattative per l'acquisizione di documenti di Cesare Cases e Giuliano Baioni.

È conclusa la catalogazione in OPAC di tutto il patrimonio librario, e sono in corso le operazioni di rientro e rimessa a scaffale dei circa 70mila volumi che costituiscono tale patrimonio.

A seguito del DM 105 del 26.02.2016 ai due ricercatori strutturati presenti si sono aggiunti altre due ricercatori a tempo indeterminato. È assunto un ricercatore a tempo determinato sui fondi FIRB, sono in corso cinque assegni di ricerca. Sono altresì in corso di svolgimento due concorsi per assegni di ricerca relativi al progetto *ARCGER - Archivi, ideologie e canone della germanistica in Italia (1930-1955)* (**progetto premiale finanziato**) e uno relativo al progetto *SCANDLIT – Le letterature scandinave in Italia. Traduzione, editoria, ricezione* (**progetto premiale finanziato**).

III. INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'internazionalizzazione è una caratteristica strutturale dell'IISG, poiché l'Ente ha il compito di mettere in contatto culture e tradizioni diverse. Sono in atto convenzioni internazionali con dottorati internazionali con università e centri di ricerca tedeschi. La specificità legata all'Europa del Nord lo rende pienamente europeo e in grado di raccogliere le sfide internazionali dell'Europa.

LA RICERCA

I. Linee di ricerca e progetti

Nel PTA 2017-2019 sono ricompresi i seguenti progetti attivi o in corso di attivazione:

LINEA DI RICERCA A	STORIA DELLA CULTURA
Progetto 30	<i>La formazione di un intellettuale europeo: Ludwig Pollak</i>
Progetto 31	<i>Il viaggio in Italia – nuove prospettive di ricerca sui resoconti di viaggio</i>
Progetto 36	<i>Intermedialità, storia, memoria e mito. Percorsi dell'arte contemporanea fra Germania e Polonia</i>
Progetto 38	<i>L'Archivio di Giuliano Baioni</i>
Progetto 39	<i>Konstellationsforschung – indagine metodologica</i>
Progetto 40	<i>Studi Germanici: biblioteca e paesaggio a confronto</i>
Progetto 42	<i>DIGIT.IISG - Diario digitale delle attività culturali dell'Istituto Italiano di Studi Germanici (1932 ss.) (progetto premiale in valutazione)</i>
Progetto 44	<i>Odeporica e colonizzazione tedesca dell'Africa</i>
LINEA DI RICERCA B	LETTERATURA
Progetto 3	<i>Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia nel Novecento: editoria, campo letterario, interferenza (progetto FIRB)</i>
Progetto 21	<i>La ricezione del conflitto tra Antigone e Creonte nella cultura tedesca</i>
Progetto 27	<i>SCANDLIT – Le letterature scandinave in Italia. Traduzione, editoria, ricezione (progetto premiale finanziato)</i>
Progetto 28	<i>ARCGER - Archivi, ideologie e canone della germanistica in Italia (1930-1955) (progetto premiale finanziato)</i>
Progetto 29	<i>Nord e magia: il pensiero magico nel mito, nelle fiabe e nelle ballate popolari scandinave</i>
Progetto 45	<i>Teologia e letteratura nel Settecento tedesco: C.F. Bahrdt e J.G. Herder</i>
Progetto 46	<i>Heine e Nietzsche: una lettura comparata</i>
Progetto 49	<i>Atlante storico della letteratura tedesca</i>
LINEA DI RICERCA C	LINGUISTICA

Progetto 7	<i>Progetto di ricerca sulla lingua terza e intercomprensione nel contesto del plurilinguismo nella Unione Europea e nel Mediterraneo (progetto premiale)</i>
Progetto 34	<i>Il lessico cromatico del tedesco dalle origini alla prima età moderna</i>
Progetto 56	<i>Luoghi e memoria per una mappatura dell'Israelkorpus</i>
LINEA DI RICERCA D	FILOSOFIA – STORIA DELLE IDEE
Progetto 9	<i>Interazioni tra mistica, scienza e tecnica nella cultura tedesca tra Ottocento e Novecento</i>
Progetto 13	<i>Ge-hören: lingua, appartenenza, traduzione. Nietzsche, Freud, Wittgenstein, Heidegger, Benjamin</i>
Progetto 25	<i>Blasfemia e libertà dell'arte – un'indagine su tre momenti della letteratura tedesca</i>
Progetto 35	<i>Was heißt Stiften? Heidegger interprete di Hölderlin</i>
Progetto 47	<i>Deutschtum/Romanitas, il mito di una missione. Lutero, Hölderlin, Nietzsche, Hofmannsthal, Schmitt, Heidegger</i>
Progetto 48	<i>Stimmungen</i>
Progetto 50	<i>Il dramma barocco tedesco di Walter Benjamin: una ricerca interdisciplinare sulle fonti</i>
Progetto 51	<i>L'idea di lingua in Franz Rosenzweig, Walter Benjamin, Paul Celan</i>
Progetto 52	<i>"Bewusste Selbsttäuschung". Gioco, illusione e arte a partire da Karl Groos e Konrad Lange</i>
LINEA DI RICERCA E	MEDIA – MUSICA
Progetto 58	<i>La nascita della musicologia in Germania e in Italia tra paradigma scientifico e narrazione identitaria</i>
LINEA DI RICERCA F	STORIA
Progetto 14	<i>Il bilinguismo transfrontaliero: Alcide De Gasperi, parlamentare mitteleuropeo e padre dell'Europa</i>
Progetto 16	<i>Il punto di vista della Germania nella crisi europea. Un conflitto di etiche economiche?</i>
Progetto 55	<i>I confini dell'Europa. Prospettive nel presente e nel futuro</i>
Progetto 57	<i>La centralità della Germania nell'evoluzione verso uno Stato federale in Europa</i>
Progetto 59	<i>L'antigermanesimo in Italia e la critica all'integrazione europea. Dalle prime Comunità europee alla crisi dell'euro</i>

II. DISSEMINAZIONE DEI PRODOTTI SCIENTIFICI

1. Attività editoriale

La Casa editrice Edizioni Studi Germanici, iscritta al ROC (Registro operatori di comunicazione) pubblica periodico più antico e prestigioso di studi di germanistica e scandinavistica fondato nel 1935 «Studi Germanici» (soggetto a *peer review* e inserito nella fascia A ai fini della valutazione ANVUR). Pubblica inoltre diversi titoli l'anno con un ventaglio disciplinare che va dalla germanistica alla scandinavistica, alla filosofia, dalla linguistica alla storia della cultura. Sono pubblicati, in via di assoluta preferenza, i prodotti delle attività scientifiche e di terza missione dell'IISG. Le proposte provenienti dalla comunità scientifica vengono vagliate dal Cs.

La rivista è disponibile *online* in *open access*, nella consapevolezza che solo così è possibile ottenere un'adeguata visibilità internazionale e una vera disseminazione dei risultati della ricerca.

2. Convegni e simposi

Parte integrante delle attività dell'IISG sono i simposi internazionali, i seminari e le giornate di studio sia per la disseminazione dei risultati scientifici, sia per sollecitare un confronto specialistico-interdisciplinare su temi attinenti alle attività di ricerca. Grande attenzione anche al coinvolgimento degli studiosi in formazione, dei dottorandi, degli insegnanti e delle scuole, cui vengono dedicati programmi specifici.

III. INFRASTRUTTURA DI RICERCA

1. Biblioteca

Nell'ambito del progetto di riqualificazione della storica Biblioteca si è conclusa la catalogazione dell'intero fondo librario in OPAC - attualmente circa 70.000 volumi, tra i quali circa 400 testate periodiche e 5.000 volumi antichi (pre-1830) – nonché la messa in sicurezza del patrimonio con una rinnovata accessibilità e piena fruibilità da parte della comunità scientifica.

2. Archivio

È iniziato l'intervento di valorizzazione del patrimonio archivistico, una documentazione prodotta dall'Ente dalla sua fondazione a oggi di estremo interesse per la ricostruzione della storia dell'Istituto. L'archivio comprende anche un importante nucleo documentario costituito dai registri di inventario dei volumi della Biblioteca, dal 1 maggio 1934 ai nostri giorni.

Il progetto ha visto un intervento di schedatura analitica, riordinamento e inventariazione della documentazione - che proseguirà nel 2018 – secondo gli standard internazionali di descrizione archivistica (ISAD (G), ISAAR (CPF) e ISDIAH). Per l'inventariazione dei fondi si utilizza il software di descrizione archivistica Archimista, applicazione web *open source* per la descrizione di archivi storici. A conclusione dell'intervento di inventariazione dei fondi saranno messe in campo le opportune operazioni per la corretta conservazione del materiale documentario con interventi di depolveratura e restauro, nonché di ricondizionamento (carta barriera) e collocazione in contenitori a norma.

Il progetto culturale all'interno del quale è inserito il riordino degli archivi dell'IISG prevede la valorizzazione e conservazione di archivi privati di intellettuali di prima importanza nella mediazione della cultura germanica in Italia.

3. Portale It.it

È in via di conclusione il lavoro sul portale, realizzato in collaborazione con il DigiLab di Sapienza Università di Roma, *LT.it – Letteratura tradotta, in Italia*, sviluppo delle 'mappe digitali' del progetto FIRB *Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia: editoria, campo letterario, interferenza* (2013-2018).

Il portale sarà liberamente consultabile in rete e conterà di due parti: una banca dati e una serie di schede prosopografiche.

La piattaforma sarà strutturata in modo da consentire di seguire la traiettoria di ciascuna opera dal contesto di produzione al contesto di ricezione. Questo modo di procedere è utile a mostrare come il testo originale sia introdotto e reintrodotto nel sistema letterario

italiano in diversi momenti storici, in diverse traduzioni e con diverse connotazioni simboliche.

IV. INFRASTRUTTURE LOGISTICHE

L'edificio dove ha sede l'IISG (il Casino nobile seicentesco) fu affidato all'Istituto nel 1931, a seguito della donazione dell'intera Villa Sciarra all'allora Regno d'Italia da parte di Henriette Tower-Wurts, vedova di George Washington Wurts, diplomatico americano a Roma e a San Pietroburgo. Il Casino nobile è situato all'interno di uno dei cuori verdi della città di Roma, in un parco d'impianto tardo barocco, assai interessante per il suo patrimonio di biodiversità e varietà di specie esotiche.

Nel 2018-2020 l'Ente intende proseguire nella trasformazione e razionalizzazione degli spazi, con interventi di ristrutturazione, adeguando le strutture per accogliere i ricercatori e ampliando le potenzialità a disposizione per offrire a ricercatori italiani e stranieri l'accesso prolungato alla Biblioteca con uno spazio di lavoro dedicato e attrezzato; l'accesso online ad archivi, biblioteche internazionali, piattaforme, siti; l'utilizzo degli spazi per convegni, simposi scientifici, *workshop*, seminari collegati ai progetti di ricerca. Gli spazi sono: sala conferenze (circa 120 posti con cabina regia, schermo per proiezioni, cabina per traduzione simultanea), sala lettura, sala riunioni, salette interne.

V. COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI

Nell'ambito della propria *mission*, l'Ente ha messo in atto numerose collaborazioni per promuovere sia l'attività di ricerca sia l'attività di terza missione.

Tra le istituzioni straniere l'IISG ha stretto rapporti di collaborazione e di partenariato con il Deutsches Literaturarchiv di Marbach, con il DHI di Roma e lo Stuttgart Research Centre For Text Studies (Srcts).

Presso l'IISG hanno sede legale: l'Associazione Italiana di Germanistica (AIG), l'Associazione Italiana Walter Benjamin (AWB), l'Associazione Italiana di Studi Manniani (AISMANN), l'Associazione di Studi Strindberghiani (ASTRI) e la Sezione italiana della Hölderlin-Gesellschaft. Con queste associazioni sono stipulate convenzioni per la collaborazione scientifica, grazie alle quali si svolgono seminari, *workshop* e convegni e si pubblicano monografie scientifiche in cooperazione.

In questo contesto, l'IISG ha siglato convenzioni, accordi e protocolli di intesa tra l'altro con *Sapienza* Università degli Studi di Roma, Università degli Studi di Cassino, Università degli Studi di Roma Tre, DIGILAB, American University of Rome, Università di Trento, Università Statale di Milano.

SEZIONE II

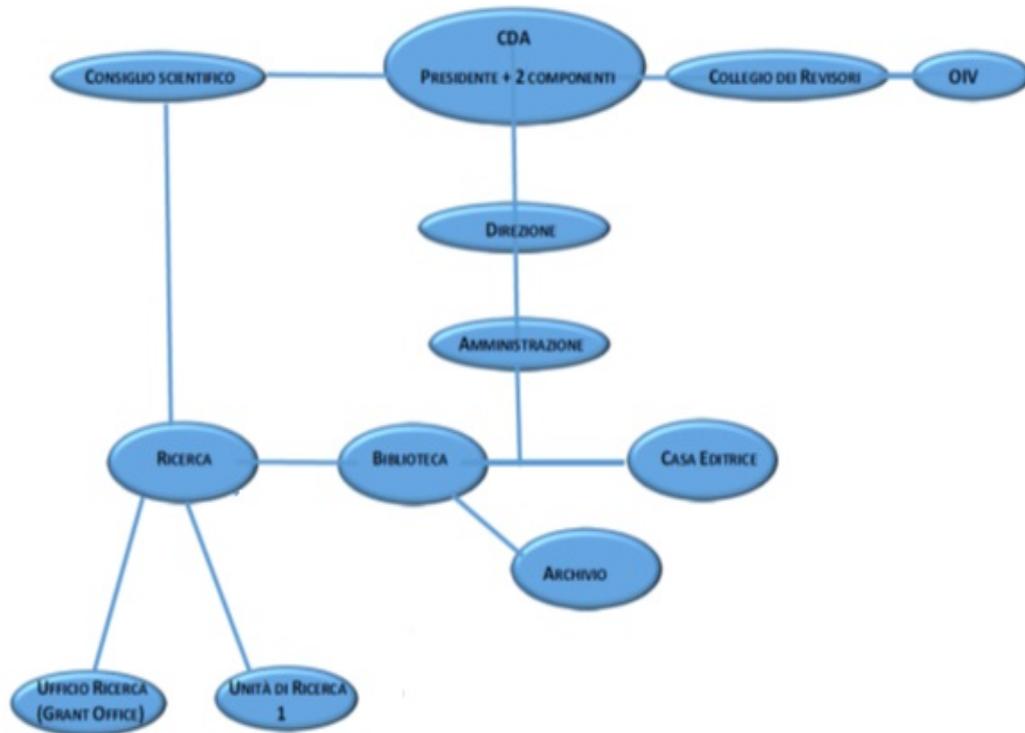
ALBERO DELLA PERFORMANCE

Il Piano della Performance, subordinato al ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio dell'Istituto, si prefigge di individuare e scansionare nel tempo gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi esposti nel Piano Triennale di Attività. Mentre, con riferimento agli obiettivi intermedi - e agli obiettivi finali - e alle risorse disponibili, si prefigge di individuare ed esporre gli indicatori per la misurazione e la valutazione della Performance organizzativa e individuale.

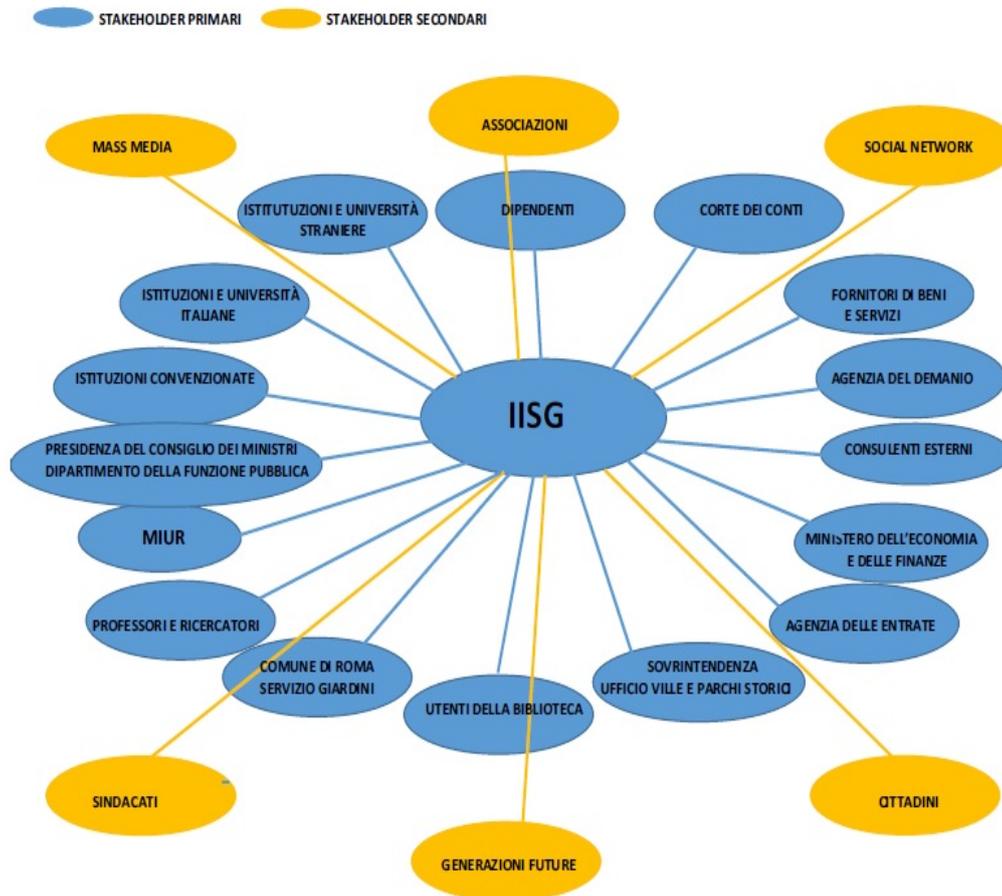
I. CONTESTO ORGANIZZATIVO

L'organizzazione dell'IISG, dal Presidente, agli stakeholder esterni quali soggetti interessati, è rappresentata graficamente dal modello sottostante, mentre le attività scientifiche di ricerca e formazione, gli organi dell'Istituto, i regolamenti e gli altri atti connessi alle attività sono pubblicate sul sito web istituzionale.

FUNZIONIGRAMMA



STAKEHOLDER



Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, quali organi di indirizzo politico, provvedono a programmare e indirizzare le attività nel perseguimento dei fini istituzionali, sentito il Consiglio Scientifico e avvalendosi, per lo svolgimento di tutte le attività istituzionali, del supporto operativo della struttura amministrativa interna, costituita da un Direttore generale che coordina e sovrintende gli uffici.

Il Direttore generale e il personale dipendente sono coinvolti nella predisposizione di tutte le attività scientifiche, gestionali e amministrative necessarie per realizzare le attività istituzionali programmate.

II. L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

L'Ente si avvia a consolidare la pianificazione strategica e organizzativa e, come si evince dagli aggiornamenti del PTA, intraprende una migliore e più adeguata gestione dei progetti e delle risorse umane. Tuttavia si segnalano ancora elementi di criticità quali gli alti costi di gestione della sede, l'esiguità del personale, la carenza di professionalità strutturate in grado di svolgere il fondamentale lavoro di reperimento dei finanziamenti esterni e di supportare alla ricerca. Perimenti l'intera attività editoriale non può essere curata da personale interno, allo scopo è stato selezionato un collaboratore.

La pianta organica - rideterminata in ottemperanza al disposto dell'art.2 del D.L 95/2012, convertito dalla legge 135 del 7 agosto 2012, e alla riduzione della dotazione organica recepita dal DPCM 22 gennaio 2013 - è attualmente composta da 6 unità, di cui 2 ricercatori di III livello, 2 funzionari amministrativi di IV livello, un collaboratore amministrativo di VI e un operatore tecnico di VIII livello. Di questi sono in servizio a tempo indeterminato 7 unità inclusi due ricercatori assunti grazie al citato DM 105/2016.

A seguito dell'aumento del Fondo ordinario, del considerevole incremento delle attività scientifiche e amministrative, alle quali l'Istituto non riesce a sopperire completamente solo con il personale in forze, e a seguito delle novità introdotte dal D.lgs. 25 novembre 2016, n.218, recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art.13 della legge 7 agosto 2015, n.124, è predisposto, nel PTA 2017-2019, un piano del fabbisogno che prevede l'assunzione a tempo indeterminato di tre unità amministrative, di cui una con funzioni di bibliotecario e di un ricercatore.

A tali forze si aggiunge il ricercatore RTD III livello (finanziamento FIRB MIUR - Decreto Direttoriale n.735/Ric.) in scadenza nel 2018. Svolgono attività scientifica n.5 assegnisti di ricerca.

Di seguito una sintesi dei dati quantitativi dell'IISG in merito a:

- Consistenza del personale nel triennio 2018 – 2020;
- sintesi previsione di spesa 2018– 2020

Nella tabella che segue, il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato è stato suddiviso per livello/profilo con l'indicazione della consistenza per ogni esercizio finanziario e il costo, comprensivo di oneri erariali, previdenziali e assistenziali, e accantonamenti per T.F.R.:

PROFILO	LIVELLO	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	N.	Costo annuo 2018
Direttore Gen.	Dir I	*		1	157.569
Funzionari	IV		*	2	123.425
Coll. Amm.	VI		*	1	48.223
Ricercatori TI (III fascia)*	III			2	68.506
Ricercatori TI (I fascia)	III		*	2	101.718
Ricercatore TD (Fondi FIRB)	III	*		1	52.629
PROFILO	LIVELLO	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	N.	Costo annuo 2019
Direttore Gen.	Dir. I	*		1	157.569
Funzionari	IV		*	2	123.425
Coll.amm.vo	VI		*	1	48.223
Ricercatori TI (III fascia)	III			1	52.386
Ricercatori TI (I fascia)	III		*	2	101.718
PROFILO	LIVELLO	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	N.	Costo annuo 2020
Direttore Gen.	Dir. I	*		1	157.569

- j) Indennità di fine rapporto: euro **1.200**
- k) Uscite incontro capitale: euro **198.532**
- l) Partite di giro: euro **198.100**

Le uscite per prestazioni istituzionali presunte per l'anno 2018, pari a euro **797.309**, registrano un considerevole incremento rappresentando il 42,52% del totale delle spese e rispetto al 24,2% del totale delle uscite del precedente esercizio. Si evidenzia una riduzione significativa dello stanziamento in conto capitale, pari a euro **198.532**, che rappresenta circa il 10% del totale delle uscite, contro il 16,6% registrato nel precedente esercizio.

Finanziamento previsto nel triennio 2018-2020

Gli schemi di ripartizione delle entrate, delle uscite e di eventuali contributi aggiuntivi fanno riferimento alle indicazioni contenute nel DM MIUR 08.08.2017 n.608: per la previsione dell'ammontare complessivo del fondo ordinario 2017- 20198, mentre per la previsione dei contributi premiali 2016 - 2018, si è considerata la cifra in assegnazione per l'anno 2015, pari a euro 166.610, (come sopra riportato), e, prudenzialmente per i successivi tre anni, la cifra di euro 200.000 annuali. Nella tabella sono compresi i residui vincolati presenti nelle casse dell'Ente (FIRB - premialità 2015) e l'avanzo di amministrazione 2017, detratti i fondi vincolati e i residui passivi 2017 presunti.

TABELLA A Entrate 2018-2020 e avanzo di amministrazione 2016

Contributo Fondo Ordinario 2018-2020	3.619.116
Contributo premiale vincolato 2014	270.131
Contributo premiale vincolato 2015	166.610
Fondi FIRB vincolati 2018	54.900
Contributo premiale presunto 2016-2017	600.000
Ricavi vendita pubblicazioni 2018-2020	12.000
Contributi altri soggetti 2018-2020	15.000
Avanzo di amministrazione 2017 vincolato	353.218
Avanzo di amministrazione 2017 non vincolato	170.391
TOTALE	5.261.366

TABELLA B Uscite 2018-2020

Spese funzionamento (organi, personale in attività di servizio, spese acquisto beni e servizi)	2.460.420
Spese istituzionali	2.391.927
Oneri tributari e finanziari	177.000
Uscite conto capitale (solo anno 2018)	170.532
Uscite conto capitale: acquisto materiale bibliografico (solo anno 2018)	28.000
TOTALE	5.227.879

Le entrate presunte per il triennio 2018-2020 ammontano a euro 5.261.366, le uscite presunte previste per il triennio 2018-2020 a euro 5.227.879. Per quanto riguarda le

Entrate e le Uscite del triennio la tabella successiva evidenzia la suddivisione in percentuali di spesa:

ENTRATE	%	2018	%	2019	%	2020
MIUR - FOE	58,28%	1.206.372	85,11%	1.206.372	85,11%	1.206.372
MIUR – FIRB	2,65%	50.900	0,00%	0	0,00%	0
MIUR – PROGETTI PREMIALI	8,05%	166.610	14,11%	200.000	14,11%	250.000
AVANZO AMMINISTRAZIONE 2017 – Presunto per 2019 e 2020	30,49%	631.130	12,37%	200.000	12,37%	200.000
ALTRE ENTRATE	0,53 8%	11.000	0,78%	11.000	0,78%	11.000
TOTALE ENTRATE	100,00%	2.070.012	100,00%	1.417.372	100,00%	1.417.372
USCITE						
SPESE PERSONALE, ORGANI E FUNZIONAMENTO	43,74%	820.140	48,95%	820.140	48,95%	820.140
SPESE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	42,52%	797.309	47,59%	797.309	47,59%	797.309
ONERI	3,09%	58.000	3,46%	58.000	3,46%	58.000
USCITE IN CONTO CAPITALE: RIQUALIFICAZIONE BIBLIOTECA	9,15%	171.532	0,00%	0	0,00%	0
USCITE IN CONTO CAPITALE: ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1,49%	28.000	1,64%	28.000	1,64%	28.000
TOTALE USCITE	100,00%	1.874.981	100,00%	1.703.449	100,00%	1.703.449

SEZIONE III

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

Gli organi politici sono coinvolti direttamente nel dare indicazioni su tempi e modalità di realizzazione degli obiettivi dell'Istituto.

Il personale dipendente è coinvolto nel predisporre gli adempimenti amministrativi necessari per realizzare gli obiettivi.

I. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI

Gli obiettivi strategici e operativi dell'IISG sono rivolti a massimizzare e sviluppare le finalità istituzionali nell'ambito delle tre grandi aree della *mission* dell'Ente:

Ricerca

Anno 2018

- a. Proseguimento dei progetti di ricerca in corso e avvio di nuovi come da PTA 2017-2019;
- b. proseguimento e conclusione del progetto n.3 - Linea di ricerca "B" LETTERATURA FIRB: *"Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia nel Novecento: editoria, campo letterario, interferenza"*;
- c. Unità di ricerca LT.it: pubblicazione piattaforma relativa alle mappe digitali della letteratura tedesca;

Anno 2019

- a. Proseguimento dei progetti di ricerca in corso e avvio di nuovi come da PTA 2017-2019

Anno 2020

- Proseguimento dei progetti di ricerca in corso e avvio di nuovi come da PTA 2017-2019

Attività editoriale e disseminazione

Anno 2017-2018 attività editoriale

- n.2,2016 Rivista «Studi germanici». Il n.1,2017, il n.1,2018 e il n.2,2018 saranno pubblicati secondo le scadenze consuete (marzo-settembre). A queste pubblicazioni si aggiunge il numero monografico curato dall'Associazione Italiana di Germanistica-AIG, dal titolo *Verità e menzogna* (marzo 2018).
- F. Fiorentino – V. Valentini – Camilla Miglio (a cura di), *La terra Sonora. Il teatro di Peter Handke* (Atti di Convegno cofinanziato dall'IISG);
- A. Antonello – M. Sisto (a cura di), *Lavinia Mazzucchetti. Impegno civile e mediazione culturale nell'Europa del Novecento* (Prodotto FIRB);

- M. Nied – Marianne Hepp (a cura di), *Educazione plurilingue. Ricerca, didattica e politiche linguistiche* (Progetto di ricerca - Atti di Convegno IISG); G. Paolucci (a cura di), *Gli illuminati in Italia*, (Progetto di ricerca - Atti di convegno IISG);
- L. Albano (a cura di), *Lou Andreas Salome. Nuove prospettive di studio*. (Atti di Convegno IISG);
- L. Crescenzi – M. De Villa (a cura di), *Mistica, scienza e tecnica nella cultura tedesca tra Ottocento e Novecento* (Progetto di ricerca - Atti di Convegno IISG);
- AA. VV., *Ernst Bernhard. Il visibile, la parola, l'invisibile* (Progetto di ricerca e Atti di Convegno IISG);
- G. Baioni, *Le Affinità elettive - Lezioni 1998*, a cura di A. Lavagetto (Progetto di ricerca IISG);
- L. Pollak. *Diari*. (Progetto di ricerca IISG);
- L. Auteri – M. De Villa (a cura di), *Riforma della fede riforma delle arti. A proposito di Lutero* (Atti di Convegno IISG);
- Maria Luisa Sergio, *Una questione conservatrice. I popolari di lingua tedesca e le democrazie cristiane europee* (Progetto di ricerca IISG)

Anno 2018 disseminazione

- a. trasformazione e implementazione sito web;
- b. creazione di un database per la gestione dei progetti di ricerca;
- c. pubblicazione anche delle monografie in *open-access* con un sistema analogo a quello dell'OJS (Open Monograph Press);

Anno 2019

L'attività editoriale prevede la pubblicazione dei numeri:

- 1,2019 e 2,2019 della Rivista «Studi germanici»;

Anno 2020

L'attività editoriale prevede la pubblicazione dei numeri:

- 1,2020 e 2,2020 della Rivista «Studi germanici»;

Giornate di studio, simposi internazionali, seminari

Anno 2017

Nel corso del 2017 si sono svolti:

- 20.1: seminario chiuso "Andersen in Italy" (IISG - Hans Christian Andersen Centret/Syddansk Universitet);

- 26-27.1: Convegno “Educazione plurilingue: ricerca, didattica e politiche linguistiche” (nell’ambito del progetto Lingua terza e intercomprensione nel contesto del plurilinguismo nella Unione Europea e nel Mediterraneo);
- 31.1: Presentazione del libro di Maria Eisenstein, *L’internata numero 6*, a cura di Carlo Spartaco Capogreco;
- 9-10.2: Giornate di Studio Progetto FIRB “I mediatori della letteratura tedesca in Italia” – La Sapienza Università di Roma;
- 22.2: Tavola rotonda su “Deutschtum e Judentum. Un paradigma della complessità” all’interno del convegno internazionale “La congiunzione e nell’opera di Franz Rosenzweig: io e l’Altro, filosofia e teologia, tempo e redenzione, ebraismo e cristianesimo”;
- 24.2: Associazione Italiana Walter Benjamin - Conferenza “Un pensiero in balia del mondo: nichilismo e scetticismo del Frammento teologico-politico di Minima Moralia” di Orsola Goisis;
- 3.3: Tavola rotonda "Trame di meraviglia" in collaborazione con l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e l’Università degli Studi di Siena;
- 23.3: Presentazione del libro *Gli intellettuali e la guerra. Un abbecedario*, a cura di Gabriele Guerra e Micaela Latini;
- 24.3: Associazione Italiana Walter Benjamin - Conferenza “Un tramonto interminabile. Felicità e Restitutio in integrum nel Frammento teologico-politico di Benjamin” di Bruno Moroncini;
- 30.3 Senato della Repubblica: Convegno “Formare i cittadini europei a sessant’anni dai Trattati di Roma”, organizzato dall’IISG, in collaborazione con MIUR e l’Università degli Studi Roma Tre;
- 7.4: Seminario “Johann Joachim Winckelmann. Dalla storia alle storie: il processo, i documenti, le interpretazioni”;
- 18.4 Camera dei Deputati: “Cittadinanza europea: la costruzione sociale di un progetto di convivenza”, Seminari di studio sulla Cittadinanza Europea – seminari di alta formazione in collaborazione con il MIUR;
- 21.4: Associazione Italiana Walter Benjamin - Conferenza “Benjamin versus Bloch. Il Frammento teologico-politico come critica dello Spirito dell’utopia” di Stefano Marchesoni;
- 3.5: Presentazione del volume di Mary Wigmann, Accademia nazionale di Danza;
- 8.5: Presentazione volume di Ferrari Zumbini, *Nazionalismo e arti visive. Germania 1813-1913*;
- 10-12.5: Convegno internazionale “La repubblica di Weimar: arte, politica e filosofia”, in collaborazione con La Sapienza – Università di Roma;
- 18.5: Convegno “Letteratura e identità europea”, in occasione della pubblicazione del volume: *Alla ricerca dei “buoni europei. Riflessioni su Nietzsche”*, a cura di Luca Crescenzi, Aldo Venturelli, Carlo Gentili;
- 19.5: Associazione Italiana Walter Benjamin Conferenza “... ‘Denn messianisch ist die Natur aus ihrer ewigen und totalen Vergängnis’. Lineamenti di ermeneutica paolina nella lettura taubesiana del Frammento teologico-politico” di Enrico Rosso;
- 25.5: Seminario di Marco Vannini, “Meister Eckhart. La via del distacco”;
- 29.5: Conferenza “Heidegger interprete di Paolo di Tarso”, (nell’ambito del progetto *Ge-hören: lingua, appartenenza e traduzione*);

- 9.6: Associazione Italiana Walter Benjamin - Conferenza “Tra Utopia e teologia: il divergente accordo tra Benjamin e Scholem” di Stefano Ragaù;
- 10.6: Convegno internazionale: “Gli illuminati tra Germania e Italia nel Tardo Settecento”, a cura di Gianluca Paolucci;
- 21.6: Conferenza e concerto: “Dalla Germania a Hollywood. Percorsi musicali dell'emigrazione”;
- 14-15.9: Convegno e Assemblea annuale AIG;
- 14.9: Cerimonia per il conferimento del Premio Mittner (in collaborazione con il DAAD);
- 14-15.9: Incontro FIRB;
- 6.10: Associazione Italiana Walter Benjamin - Didier Contadini (Uni Milano); "Il Frammento teologico-politico e gli scritti maturi. Elementi di una pluralità temporale nello spazio urbano”;
- 18.10: “Che cos'è la critica” giornata di studi – in collaborazione con il Gruppo New humanities Roma Tre;
- 20.10: Convegno “I crononimi del tedesco dalle origini alla prima età moderna” coordinatore Simona Leonardi;
- 20-21.10 Milano: DAAD Alumni-Veranstaltung, patrocinato dall'IISG, “60 JAHRE RÖMISCHE VERTRÄGE: Europa als gemeinsame Zukunft von Deutschland und Italien”, coordinatore Sandro Moraldo;
- 25-27.10: Seminario “Mistica e linguaggio in Ludwig Wittgenstein” (progetto: *Gehören*) coordinatore Marco Casu;
- 26.10: Associazione Italiana di Valutazione - Dialoghi sul Pluralismo, “Dialogo tra Nicoletta Stame e Giovanni Moro sul tema della partecipazione della cittadinanza alla valutazione delle performance della PA”;
- 8.11: presentazione del volume di Guelfo Carbone: *La questione del mondo nei primi corsi friburghesi di Martin Heidegger*;
- 9-11.11 Scuola di scienze: Convegno di studi scandinavi, Università di Genova, “Il diverso, il nemico, l'altro. Figure dell'alterità nelle letterature scandinave”;
- 10.11: Associazione Italiana Walter Benjamin – Conferenza “Notte stellata senza resurrezione’. Sulla restitutio in integrum del Theologisch-Politisches Fragment” di Luigi Azzariti-Fumaroli;
- 17-18 novembre: Convegno internazionale su Lutero: “Riforma della fede - riforma delle arti”;
- 23.11: Presentazione libro Mauro Ponzi: *Karl Marx e la crisi*;
- 24.11: Incontro-Dialogo tra Nicoletta Stame e Andrea Bonaccorsi sul tema della pluralità degli approcci per la Valutazione della Ricerca;
- 29-30.11: Convegno internazionale “Tra ribellione e conservazione. Monte Verità e la cultura tedesca” (in collaborazione con La Sapienza - Università di Roma e con l'Istituto Svizzero) a cura di Gabriele Guerra;
- 1.12: Associazione Italiana Walter Benjamin - Gaetano Lettieri (Sapienza Uni Roma); “Tracce cristiane nel Frammento Teologico-Politico di Walter Benjamin”;
- 1-2.12: Convegno internazionale: “Italia e Germania. Scambi accademici, scientifici, culturali. Sfide e prospettive europee”;
- 4.12 Camera dei Deputati: Convegno internazionale “Gli Ebrei in Europa. Decolonizzazione e oltre”.

Anno 2018

- 19.1: Seminario “Identità e narrazione” in collaborazione con il Gruppo New humanities Roma Tre;
- 22.1 Presentazione del libro di Marino Freschi, *Goethe massone*, (progetto Mistica e Scienza)
- 25.1 Senato: Tavola Rotonda “Perché un’economia regolata per l’Europa?” in occasione della pubblicazione del volume *Ordoliberalismo e globalizzazione* (Progetto “Punto di vista della Germania nella gestione della crisi”)
- 26-27.1: Convegno internazionale “J.J. Winckelmann e l’estetica della percezione”;
- 31.1: Presentazione del volume *Tecniche di esposizione*, a cura di M. Montanelli e M. Palma;
- 9.2: Inizio CORSO DI FORMAZIONE INSEGNANTI Anna Maria Curci (Lend Roma) e Katharina Salzmann (Istituto Italiano di Studi Germanici);
- 9.2 Conferenza: “Crescere con più lingue, ecco il futuro! Togliamo qualche equivoco intorno al plurilinguismo” di Marinella Orioni;
- 9.2 Conferenza “Dal Frammento alla Tesi: politiche della passività” di Antonio Roselli;
- 6-9-15.3: Due seminari e una conferenza pubblica su Friedrich Nietzsche (progetto: *Ge-hören*);
- 8.3: Presentazione del volume *Ingeborg Bachmann in aktueller Sicht*;
- 9.3 Convegno sulla linguistica applicata Romseminar 2018;
- 10.3: Presentazione della Biblioteca dell’IISG;
- 12.3: Conferenza “Philosophy in the strenuous mood. Pragmatism and Affective Turn”, a cura di Tonino Griffiero e Richard Schustermann;
- 19.3: Associazione Walter Benjamin - Presentazione del volume *Der Kult des Kapital* -
- 20.3: Convegno “Nella maschera della modernità”, in collaborazione con Bibliotheca Hertziana, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Istituto Svizzero di Roma (Progetto di ricerca “Gehoeren”);
- 23.3: Conferenza “Né teologia né politica: il taglio messianico nel Frammento”, di Paolo Vernaglione;
- 24.3: Workshop progetto premiale ARCGER: Archivi, ideologie e canone nella germanistica in Italia (1930-1955);
- 20.4: Presentazione del volume *Vienna e la Duse*, a cura di Sonia Bellavia;
- 27.4: Convegno Strindberg e la magia. “Il pensiero magico nel mito, nelle fiabe e nelle ballate popolari scandinave” (Progetto Nord e magia).

Eventi previsti nel 2018

- 4.5: Convegno Arte e identità nazionali”, progetto Intermedialità, storia, memoria e mito;
- 8-9.5: Workshop relativa al progetto Luoghi e memorie per una mappatura dell’Israel Korpus;
- 11.5: Associazione Walter Benjamin – Conferenza di Julia Ng / seminario sul Frammento teologico-politico di W. Benjamin;
- 18-19.5: Workshop sull’autotraduzione;
- 23.5: Seminario Associazione Walter Benjamin;

- 23.5: Convegno presso l'Università di Siena La Germania nell'Unione europea. Il ruolo e l'Immagine
- 26.5: Visita guidata a cura della Dr. Carla Benocci per il Cenacolo "Thomas More";
- 5.6: Visita guidata a cura della Dr. Carla Benocci per Associazione Culturale Romana;
- 7.6: Conferenza conclusiva progetto FIRB;
- 13.6: Associazione Walter Benjamin;
- 18-21.6: Hermes Summer School;
- 25.5: Convegno conclusivo plurilinguismo (Progetto Lingua terza);
- 30.6: Convegno conclusivo progetto sul plurilinguismo;
- 18-19.9 Convegno conclusivo del progetto: "Was heißt Stiften? Heidegger interprete di Hölderlin";
- 26-27.9: In the Mood: Stimmungen and atmospheres.

In data da definire

- Conferenza su Freud (progetto *Ge-hören*);
- Conferenza su Benjamin (progetto *Ge-hören*);
- Convegno internazionale: "*Intersezioni tra religione, estetica e politica nell'età dell'Illuminismo,*" a cura di Gianluca Paolucci e Francesco Rossi (progetto teologia e letteratura nel Settecento tedesco);
- Convegno sulla linguistica applicata, in collaborazione con l'Università di Siegen, l'IDS di Mannheim e l'Università di Bologna;
- Convegno internazionale "Il confronto tra lingue veicolari europee: aspetti teorici e didattico-traduttivi", in collaborazione con La Sapienza – Università di Roma
- Convegno relativo al progetto premiale *ARCGER: Archivi, ideologie, e canone nella germanistica in Italia (1930 – 1955)*;
- Convegno relativo al progetto premiale *SCANDLIT: Le letterature scandinave in Italia. Traduzione, editoria, ricezione*;
- Convegno relativo al progetto *La formazione di un intellettuale europeo – Ludwig Pollak*;
- Convegno relativo al progetto *Il viaggio in Italia: nuove prospettive di ricerca sui resoconti di viaggio*;
- Convegno internazionale su Marx in occasione del settantesimo anniversario della pubblicazione del *Manifesto del Partito Comunista*, in collaborazione con La Sapienza – Università di Roma.

Eventi in via di organizzazione anno 2019:

- Convegno a cura di Laura Quercioli Mincer: "Intermedialità, storia, memoria e mito. Percorsi dell'arte contemporanea fra Germania e Polonia";
- Convegno internazionale: "Neue Wege der Forschung in der Germanistik";
- Convegno internazionale "New humanities, letteratura e neuroscienze";
- Ciclo di Seminari di aggiornamento per insegnanti delle scuole secondarie;
- Convegno relativo al progetto *Konstellationsforschung – seminario metodologico*.

Infrastrutture di ricerca

Biblioteca

Anno 2018

- Rientro patrimonio librario e ricollocazione;
- nuove acquisizioni bibliografiche (anche digitali);
- aggiornamento di riviste e opere in formato digitale;

Archivio

Anno 2018

- Proseguimento inventariazione e riordino Fondi IISG;
- inventariazione e riordino Fondi di nuova acquisizione;
- acquisizione nuovi fondi archivistici.

Infrastrutture logistiche

Anno 2018

- Proseguimento messa a norma infrastrutture;
- allestimento nuovo impianto videocitofonico;
- monitoraggio criticità strutturali varie (crepe sala quadro, infiltrazioni umidità);
- prosecuzione progetto risanamento interrato;

Inoltre nel triennio **2018-2020** l'Ente intende adeguare le sue strutture logistiche per offrire a ricercatori italiani e stranieri:

- a) **accesso** alla Biblioteca con proprio spazio di lavoro attrezzato;
- b) **accesso online** ad archivi, biblioteche internazionali, piattaforme, siti;

Amministrazione e uffici

Anno 2018

- elaborazione albo telematico fornitori;
- nuovi assegni e collaborazioni di ricerca (elaborazione contratti etc.);
- elaborazione software per gestione progetti di ricerca;
- adeguamento sistema prevenzione corruzione: formazione;
- adeguamento normativa vigente in materia di trasparenza e accesso civico/generalizzato;
- piano programmatico di riparazioni/messa a norma impianti in ordine di urgenza;
- riorganizzazione magazzino rivista e pubblicazioni (gestionale magazzino), caricamento dati pregressi;

- partecipazione amministrativo-organizzativa al progetto di ammodernamento e implementazione delle infrastrutture logistiche;
- pratiche per spostamento area-cani (a ridosso sala convegni);

Anno 2019

- partecipazione amministrativo-organizzativa al progetto di ammodernamento e implementazione delle infrastrutture logistiche;

II. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI RISPETTO AI FINANZIAMENTI

Gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi d'indirizzo politico, in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici; il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

III. REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI RISPETTO AGLI INDICATORI

A. Indicatori quantitativi

Gli indicatori quantitativi sono ricavati dai dati di Bilancio dell'IISG, rilevati nell'esercizio successivo a quello di competenza.

Indicatori quantitativi, secondo le disponibilità finanziarie del bilancio preventivo, sono:

- Spese istituzionali nella misura minima del 50% destinate alla comunità scientifica di riferimento, nel rispetto dei fini istituzionali, per lo svolgimento di attività di ricerca ed editoriali;
- Spese per personale dipendente, Spese gestionali e Spese in c/capitale nella misura massima del 35%.

B. Indicatore temporale

L'indicatore temporale è ricavabile dalla gestione contabile. Non è ancora previsto l'utilizzo di un software predisposto, tuttavia l'attuale indicatore di tempestività dei pagamenti mostra un risultato più che soddisfacente pari a 0,01 (anno 2017).

C. Indicatori qualitativi

Gli indicatori, che dovranno confluire nel software per i progetti di ricerca e che saranno frutto delle rilevazioni congiunte dei responsabili della ricerca dell'Ente e degli uffici amministrativi, sono previsti per le seguenti attività:

Ricerca

Indicatori di gruppo

- numero progetti di ricerca conclusi, numero progetti in corso;
- numero progetti risultati vincitori di bandi, o finanziati con fondi esterni;
- numero di collaborazioni nei progetti di ricerca esterni in corso o completati;

- numero prodotti scientifici elaborati all'interno;
- numero prodotti scientifici elaborati da ricercatori interni in collaborazione con altri enti e/o all'esterno;
- reperimento fondi esterni;
- numero ricercatori ospiti e professori ospiti;
- collaborazioni internazionale su attività e progetti di ricerca;
- numero dei ricercatori raggiunti attraverso le iniziative;
- numero degli esperti raggiunti attraverso le iniziative;

Indicatori individuali

- Indicatori VQR;
- coordinamento e tutoraggio di progetti di ricerca;
- prodotti scientifici individuali;
- prodotti scientifici individuali in collaborazione con altri enti;
- reperimento fondi esterni;
- collaborazioni nei progetti di ricerca esterni in corso o completati;
- relazioni scientifiche;
- partecipazione dei ricercatori interni e/o titolari di progetti di ricerca dell'Ente a convegni, simposi scientifici, seminari, incontri scientifici nazionali e internazionali esterni e interni;
- corsi e docenze a cura dei ricercatori interni e/o titolari di progetti di ricerca dell'Ente;
- titoli acquisiti;
- articoli o saggi prodotti (in regime di *peer review*);

Disseminazione – editoria/indicatori

Gli indicatori, frutto delle rilevazioni congiunte dei responsabili dell'attività editoriale e degli uffici amministrativi, sono:

- Indicatori VQR;
- rivista «Studi Germanici»: numero di accessi in *open access*;
- numero annuale di monografie, collectanea, articoli, saggi, edizioni critiche, traduzioni con curatele;
- *peer reviewing* per la rivista «Studi Germanici» e per tutte le monografie;
- *peer reviewing* per gli atti dei convegni sotto forma di certificazione del Comitato scientifico internazionale del convegno sulla qualità dei contributi;
- puntualità delle uscite in riferimento alla pubblicazione semestrale della rivista «Studi Germanici» e alle singole pubblicazioni (quando si tratti atti di convegni);

Giornate di studio, simposi internazionali, seminari/indicatori

Suddivisione per settori:

1. Ricerca interna all'Ente
2. Ricerca in collaborazione:

- convegni e simposi scientifici (suddivisi per nazionali e internazionali);
- seminari;
- workshop;
- riunioni di lavoro sui progetti di ricerca;
- cooperazioni con altre istituzioni;

Infrastruttura di ricerca

Biblioteca/indicatori

Gli indicatori, frutto delle rilevazioni congiunte dei responsabili della biblioteca e degli uffici amministrativi, e sono:

- Numero di accesso da parte di utenti via internet;
- indicatori numerici sui prestiti interbibliotecari;
- statistiche sulle richieste degli utenti via mail;
- statistiche sulle percentuali di risposta alle richieste;
- statistiche sulla rapidità di risposta alle richieste interne;
- statistiche sulla rapidità di risposta alle richieste di prestito interbibliotecario;
- acquisti di materiale bibliografico;
- aggiornamenti e continuazioni riviste scientifiche;
- record caricati su OPAC.

Amministrazione

Indicatori di gruppo/individuali

- Precisione e qualità delle prestazioni svolte;
- capacità di adattamento al contesto di intervento, flessibilità in presenza di cambiamenti organizzativi;
- collaborazione all'interno del proprio ufficio e tra i diversi uffici per il raggiungimento degli obiettivi del gruppo;
- rispetto crono programma di lavoro;
- monitoraggio e verifiche finale dei risultati del gruppo;
- formazione e scambio di competenze acquisite all'interno del gruppo;
- lavoro straordinario in caso di eventi esterni.
- capacità di organizzare crono programma individuale e rispetto crono programma di lavoro;
- capacità di proporre soluzioni innovative e contribuire alla realizzazione di miglioramenti organizzativi e gestionali;
- capacità di gestione di processi di lavoro in autonomia;
- disponibilità all'aggiornamento, alla formazione e allo scambio delle competenze acquisite;
- progettazione piani di miglioramento organizzativo e di efficienza degli uffici;
- lavoro straordinario in caso di eventi esterni.

FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DELLA PERFORMANCE

La sezione del Piano Integrato dedicata alla Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della Performance. Nel documento, in relazione al Piano triennale delle attività e alle risorse assegnate, vengono esposti gli obiettivi, gli indicatori, e, ove possibile, i target su cui si baserà poi la rendicontazione, la misurazione e la valutazione della performance.

I. OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE GENERALE

Per la valutazione del Direttore Generale si individuano quattro aree di intervento:

Organizzazione della struttura	= Peso 0,40
Finanza e Bilanci	= Peso 0,30
Performance	= Peso 0,15
Gestione del Personale	= Peso 0,15

Gli obiettivi del Direttore Generale sono suddivisi per settori.

Ricerca – biblioteca - archivio

- coordinamento di: simposi scientifici internazionali, seminari, giornate di studio;
- coordinamento gestionale, amministrativo, tecnico e organizzativo dell'attività di ricerca in generale;
- coordinamento gestionale, amministrativo, tecnico e organizzativo del progetto di trasformazione della Biblioteca: informatizzazione e ammodernamento della sala lettura;
- coordinamento gestionale, amministrativo, tecnico e organizzativo della inventariazione e catalogazione del patrimonio archivistico.

Strutture logistiche

- Coordinamento gestionale, amministrativo, tecnico e organizzativo dell'ammodernamento e implementazione delle infrastrutture logistiche dell'edificio;
- coordinamento gestionale, amministrativo, tecnico e organizzativo del progetto di risanamento dei locali interrati.

Amministrazione

Le azioni svolte negli anni 2016 e 2017 di messa a norma e riorganizzazione della struttura amministrativa hanno conseguito importanti risultati, elencati nel precedente Piano integrato, tuttavia il progetto di riorganizzazione della struttura organizzativa non può considerarsi completato e per l'anno 2018 se ne prevede l'implementazione anche in considerazione delle normative recenti (armonizzazione contabile, trasparenza, accesso generalizzato, nuovo codice degli appalti, informatizzazione della PA, modifiche dei codici

SIOPE, ecc.), delle novità introdotte dal D.lgs. 218/2016: “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’art.13 L. 7 agosto 2015, n.124” e della necessità di garantire all’amministrazione dell’Ente maggiore efficienza ed economicità.

Inoltre non va dimenticato che uno dei settori più complessi della gestione riguarda la sede dell’IISG, il casino nobile seicentesco di oltre 900 mq di superficie e di proprietà del Demonio. Trattandosi di un edificio storico ed essendo collocato all’interno del parco di Villa Sciarra, l’edificio richiede un impegno non indifferente in termini economici e di risorse per la manutenzione ordinaria e la salvaguardia della struttura. In tal senso nel 2018 dovrà continuare il lavoro di aggiornamento che prevede: riparazione e messa a norma degli impianti in ordine di urgenza (non pochi di essi sono obsoleti, risalendo all’anno Duemila la ristrutturazione), il completamento del piano di messa a norma per la sicurezza sul luogo di lavoro (D.lgs. 3 agosto 2009, n.106 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro).

Restano inoltre aperte problematiche di ordine strutturale quali la certificazione dei solai in zone con particolari carichi di volumi, l’acquisto e collocazione di UPS, il montaggio del nuovo impianto videocitofonico; etc.; nonché problemi di ordine amministrativo poiché gli uffici adottano ancora processi lavorativi lenti, ormai non al passo con la normativa vigente, e vi sono lacune da colmare nei processi contabili e amministrativi (es: creazione dell’albo dei fornitori, software di gestione dei progetti di ricerca, rendicontazione, etc.).

- Coordinamento gestionale, amministrativo, tecnico e organizzativo dell’intera attività amministrativa e nello specifico:
 - aggiornamento del Piano Triennale delle Attività in collaborazione con gli organi d’indirizzo politico;
 - elaborazione del Piano Triennale Integrato e individuazione degli obiettivi, indicatori e target;
 - elaborazione della relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici dell’IISG;
 - modifiche ai Regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità, del personale, di organizzazione e funzionamento in coerenza con quanto stabilito dal D.lgs. 218/2016;
 - sovrintendere all’elaborazione e pubblicazione bandi per il personale (indeterminato, determinato, assegni, collaborazioni, incarichi) in coerenza con gli stanziamenti previsti nei bilanci di previsione e con le linee di ricerca previsti nel PTA;
 - analisi problematiche inerenti l’ufficio di disciplina;
 - stato di attuazione del sistema della sicurezza sul luogo di lavoro e adeguamento alla normativa;
 - coordinamento database magazzino pubblicazioni, caricamento dati pregressi, organizzazione magazzino;
 - formazione/informazione del personale dipendente coerentemente con il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

II. OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Nel rilevare la difficoltà nel assegnare obiettivi individuali ai dipendenti, considerato l'esiguo numero di personale attualmente in servizio, che è chiamato costantemente a concorrere al pieno raggiungimento degli obiettivi generali e al pieno funzionamento dell'Ente, si indicano gli obiettivi del personale amministrativo

A. Obiettivi di gruppo/individuali:

Ufficio amministrativo-contabile/anno 2018

- adeguamento alle nuove norme di redazione del Bilancio;
- nuovi assegni e collaborazioni di ricerca (elaborazione contratti etc.);
- elaborazione software ricerca;
- partecipazione al progetto di inventariazione dei fondi archivistici;
- partecipazione all'adeguamento dei processi lavorativi alla normativa vigente in ambito di prevenzione della corruzione e trasparenza.
- partecipazione al progetto di ammodernamento e implementazione delle infrastrutture logistiche;

Ufficio amministrativo-organizzativo/anno 2018

- adeguamento sistema prevenzione corruzione e formazione;
- piano programmatico di riparazioni/messa a norma impianti in ordine di urgenza;
- partecipazione al progetto di inventariazione dei fondi archivistici;
- partecipazione al progetto di ammodernamento e implementazione delle infrastrutture logistiche;
- partecipazione all'adeguamento dei processi lavorativi alla normativa vigente in ambito di prevenzione della corruzione e trasparenza.
- partecipazione progetto spostamento area-cani a ridosso della sala convegni.

Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Ai fini della pianificazione degli obiettivi contenuti nel Piano sono state considerate le risorse economiche stanziare con il bilancio di previsione per l'esercizio 2018, redatto con particolare attenzione alle disposizioni relative al contenimento della spesa. Il collegamento del Piano con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio è costante e flessibile per le spese non obbligatorie: infatti, la parte del Piano che descrive gli obiettivi dell'IISG è periodicamente integrata in quanto le attività di ricerca e formazione sono direttamente proporzionali ai finanziamenti ottenuti, i quali diventano certi soltanto nel corso dell'esercizio. Incontri periodici assicurano il collegamento suddetto fra organi di indirizzo e il Direttore generale.

Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance

Compatibilmente con il sottodimensionamento del personale dipendente che rende difficile anche le attività ordinarie, e a fronte delle aree che qualificano maggiormente il Piano integrato, l'IISG ha individuato le seguenti azioni di miglioramento da realizzare entro il triennio 2018-2020:

- Obiettivi, indicatori e target del Piano correlati alle sezioni del Piano triennale dedicata alla Prevenzione della corruzione e della Trasparenza;
- formazione/informazione del personale dipendente coerentemente con la normativa vigente in ambito di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza;
- adeguato coinvolgimento degli stakeholder.

SEZIONE IV

Prevenzione della corruzione

(ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n.190)

I. CONTESTO DI RIFERIMENTO

In via preliminare si reputa opportuno evidenziare che il concetto di “corruzione” preso in considerazione dal presente documento va inteso in senso lato ossia come comprensivo di tutte le varie situazioni in cui, nel corso dell'attività svolta, si possa riscontrare l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Tale accezione configura pertanto situazioni rilevanti più ampie della fattispecie penalistica di cui agli artt. 318, 319 e 319 ter c.p., inclusi i delitti contro la Pubblica Amministrazione e i malfunzionamenti dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite.

Nella presente sezione si definiscono procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione tenendo conto delle indicazioni presenti nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), in coerenza con le politiche di prevenzione.

Conformemente a quanto stabilito dal PNA, la presente sezione è dedicata alla definizione delle aree a rischio, al sistema dei controlli e dei flussi informativi e alla selezione e formazione del personale. Si è dunque operato nel senso di garantire un ulteriore rafforzamento della interconnessione esistente tra le misure individuate per la prevenzione della corruzione e gli altri principali strumenti organizzativi utilizzabili dalle Pubbliche Amministrazioni per il perseguimento dell'efficacia, efficienza e trasparenza delle attività svolte.

In particolare, i processi e le attività posti in essere dall'IISG per l'attuazione dei programmi della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono stati inseriti come relativi obiettivi e indicatori nella programmazione strategica e operativa anche in relazione con il Codice di comportamento dei dipendenti che, oltre ad essere un obbligo di legge, costituisce un importante strumento di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione.

Va ribadito, al fine di evitare qualsiasi fraintendimento applicativo, che destinatario del Piano è tutto il personale dell'Ente e che la violazione, da parte dei dipendenti delle misure di prevenzione previste dal presente Piano, costituisce illecito disciplinare, ai sensi di quanto previsto dall'art.1 co.14 della Legge 190/2012.

II. IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E I SUOI COMPITI

Con Delibera del CDA n.66/2014 del 23.01.2014, è stato designato quale RPC il Direttore Generale, Dott.ssa Renata Crea. La figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) risponde all'esigenza di individuare nell'ambito di ciascuna amministrazione un unico riferimento per la gestione delle attività di prevenzione della corruzione e un unico responsabile per gli illeciti che potrebbero verificarsi.

In particolare il RPC:

- elabora la proposta di piano della prevenzione all'interno del Piano integrato, adottato poi dall'organo di indirizzo politico dell'Ente (art.1, co.8) entro il 31 gennaio di ogni anno;
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art.1, co.8);
- verifica l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità (art.1, co.10, lett. a);
- propone modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art.1, co.10, lett. a);
- individua il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art.1, co.10, lett. c);
- pubblica sul sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta entro il 15 dicembre di ogni anno;
- vigila sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità (art. 15 del D.lgs.39/2013) integrando le indicazioni fornite con la circolare n.2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'art.54, co.7, del D.lgs. n.165/2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'art.1, co.2, della legge 6 novembre 2012, n.190, dei risultati del monitoraggio (art.15 del D.P.R. n.62 del 2013, recante il Codice di comportamento dei pubblici dipendenti).

Nell'ambito della propria attività, al RPC è garantito l'accesso a tutta la documentazione dell'Istituto, compatibilmente con il segreto d'ufficio e con il segreto professionale. Potrà inoltre effettuare verifiche a campione.

III. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ CON PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE

Fondamentale è l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione. Per quanto concerne gli adempimenti indicati nella presente sezione per l'anno 2018 si precisa che sono comunque state poste in essere tutte le azioni di monitoraggio e controllo dell'attuazione delle misure obbligatorie previste dalla normativa di riferimento attuata con il piano.

A livello generale, nel contesto delle istituzioni scientifiche, le attività ritenute prioritariamente e potenzialmente più esposte o sensibili al "rischio corruzione", sono:

- le procedure concorsuali relative al reclutamento;
- le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Si è proceduto a dettagliare le principali attività a rischio corruzione e a identificare gli attori coinvolti e la rilevanza del rischio. In particolare, nella valutazione del livello di

rischio sono stati considerati indici di valutazione probabilità e discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del processo e relativo valore economico.

ATTORI INTERESSATI	ATTIVITÀ DI RISCHIO	GRADO DI RISCHIO
DG, funzionari, soggetti esterni	Pagamenti a favore di società, imprese, altri soggetti	medio
DG, funzionari, soggetti esterni	Pagamento emolumenti e rimborsi a favore del personale dell'Ente, dei collaboratori esterni	medio
DG, funzionari e soggetti esterni	Gestione procedure negoziate, procedure ad evidenza pubblica	alto
DG, funzionari e soggetti esterni	Gestione procedure in economia	alto
DG, funzionari e soggetti esterni	Gestione contratti attivi e passivi di locazione, gestione procedure di affidamento di lavori	alto
DG, funzionari e soggetti esterni	Gestione procedure negoziate per l'affidamento di forniture e servizi	alto
DG e funzionari	Procedure selettive e concorsuali - benefit al personale - compensi accessori - procedure di rilascio nulla osta incarichi esterni - concessione permessi e congedi - affidamento incarichi - conferimento ed autorizzazione incarichi al personale	medio
DG e funzionari	Gestione del database presenze	basso
DG e funzionari	Procedure di verifica, conteggio e liquidazione missioni	medio
DG	Processo di valutazione del personale	basso
DG e funzionari	Predisposizione capitolati tecnici d'appalto dei servizi e degli impianti tecnologici (ad esempio: antintrusione, videosorveglianza)	basso
DG e funzionari	Attività relative a progettazione, validazione,	medio

	<p>direzione e collaudo servizi e forniture (antintrusione, videosorveglianza)</p>	
--	--	--

IV. AZIONI ADOTTATE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NEI SETTORI AD ALTO E MEDIO RISCHIO

Va rilevato che, con particolare riferimento ai settori relativi all'affidamento lavori, servizi e forniture (incluse le acquisizioni in economia), nonché nel settore delle procedure concorsuali, l'Ente opera nell'ambito di una normativa specifica, che prevede a monte una serie di adempimenti in capo all'amministrazione per garantire la trasparenza e la correttezza delle procedure. Ad ogni modo, l'attuazione graduale delle disposizioni della presente sezione ha anche l'obiettivo di ridurre il grado di rischio rispetto a quanto risulta nella tabella di ricognizione sopra riportata.

Procedure concorsuali e di selezione

Le commissioni sono sempre nominate in ossequio alle norme di legge che prescrivono le caratteristiche per la loro composizione, sanciscono l'incompatibilità e nel rispetto delle pari opportunità.

L'apposita sezione dedicata nel sito internet dell'Ente è aggiornata con le indicazioni normativamente previste per rendere pubblico e trasparente il procedimento. È inoltre garantito il diritto di accesso agli atti secondo la normativa vigente.

Inconferibilità e incompatibilità di incarichi

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.lgs. 8 aprile 2013 n.39 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi si provvede a predisporre e trasmettere ai titolari di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, che nell'IISG si identificano nei componenti del Consiglio di Amministrazione e nel Dirigente Amministrativo, i modelli di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (ex art.46 del DPR n.445/2000) attestanti l'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dallo stesso decreto legislativo.

Le dichiarazioni sostitutive debitamente compilate e sottoscritte dai rispettivi interessati sono raccolte per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

I titolari degli incarichi in corso, inoltre, ai sensi dell'art.20, co.2, dello stesso Decreto Legislativo, dovranno riprodurre annualmente la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità previste dalla norma.

Verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interesse

Ai sensi del secondo periodo, dell'art.53, co. 14, del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., così come novellato dall'art.1 co.42, lett. h), della legge 190/2012 le Amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico.

Procedure per l'affidamento di servizi e forniture

In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente in particolar modo per le procedure in economia, sono utilizzati quasi esclusivamente gli strumenti di e-Procurement e le procedure messe a disposizione dal "Portale degli Acquisti per la Pubblica Amministrazione" di Consip S.p.A. L'adesione alle Convenzioni e l'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A. (MePA) consentono in particolare di aumentare la trasparenza e la tracciabilità dei processi negoziali utilizzati, la certificazione dell'attività amministrativa, l'abbattimento dei costi legati alla gestione di eventuali contenziosi, nonché la semplificazione dei processi d'acquisto e la riduzione dei tempi e dei costi di approvvigionamento.

V. FORMAZIONE, CONTROLLO E PREVENZIONE DEL RISCHIO

La legge n.190/2012 ha attribuito particolare importanza alla formazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio.

Come indicato nel PNA i fabbisogni formativi vengono individuati dal RPC, con l'intento di perseguire i seguenti obiettivi:

- riduzione del rischio che l'azione illecita sia compiuta inconsapevolmente;
- conoscenza e condivisione degli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure) da parte dei diversi soggetti che a vario titolo operano nell'ambito del processo di prevenzione;
- creazione di una base omogenea minima di conoscenza, che rappresenta l'indispensabile presupposto per programmare la corretta operatività del personale;
- creazione della competenza specifica necessaria per il dipendente per svolgere la nuova funzione da esercitare;
- creazione di competenza specifica per lo svolgimento dell'attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
- diffusione di valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

I dipendenti che direttamente o indirettamente svolgono un'attività a rischio di corruzione sono individuati dal RPC il quale, tenuto conto delle risorse strumentali ed economiche a disposizione, individua con proprio atto i dipendenti che hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione.

Si prevede di sensibilizzare maggiormente tutto il personale coinvolto nelle attività esposte al fenomeno corruttivo attraverso ulteriori aggiornamenti informativi.

VI. OBBLIGHI INFORMATIVI E VERIFICHE

L'IISG recepisce i principi riportati nell'allegato 6 del PNA relativamente alla gestione del rischio:

- a) La gestione del rischio crea e protegge il valore;
- b) la gestione del rischio è parte integrante di tutti i processi dell'organizzazione;
- c) la gestione del rischio è parte del processo decisionale;

- d) la gestione del rischio tratta esplicitamente l'incertezza;
- e) la gestione del rischio è sistematica, strutturata e tempestiva;
- f) la gestione del rischio si basa sulle migliori informazioni disponibili;
- g) la gestione del rischio è "su misura";
- h) la gestione del rischio tiene conto dei fattori umani e culturali;
- i) la gestione del rischio è trasparente e inclusiva;
- j) la gestione del rischio è dinamica;
- k) la gestione del rischio favorisce il miglioramento continuo dell'organizzazione

SEZIONE V

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

La presente sezione dedicata al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità consente di rispondere a esigenze di semplificazione volte a non creare duplicazioni di adempimenti da parte dell'Amministrazione.

I. INTRODUZIONE

La sezione Amministrazione trasparente, accessibile dalla home page del sito istituzionale, contiene numerose informazioni previste dalla normativa di cui alla legge n.190/2012, successivamente ampliate e completate dal D.lgs. 33/2013.

Nell'attuale assetto normativo gli obblighi di trasparenza assumono il ruolo di strumento primario nella prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità.

Il presente Programma è redatto sulla base delle Linee Guida di cui alla Delibera n.50/2013 ANAC (già CIVIT). Come per il Programma 2017-2019, la struttura del documento rispecchia l'indice riportato nella Tabella 1 della sopra menzionata Delibera ANAC.

Il Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità cura la predisposizione del Programma e, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, ne sovrintende l'adozione e l'attuazione.

Il Programma è inserito nella gestione integrata del Ciclo della Performance.

Le azioni del Programma si raccordano, quindi, con le misure e gli interventi in ambito di prevenzione della corruzione e con gli obiettivi strategici e operativi individuati negli atti di programmazione strategica, nonché nel Piano integrato 2018-2020.

II. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Nel corso degli ultimi anni la trasparenza, inizialmente avvertita come un semplice obbligo normativo, è diventata strumento di supporto alle attività dell'Ente e ha favorito maggiore conoscenza e consapevolezza all'interno dell'organizzazione. Il contenuto del Programma, ovvero l'individuazione e la programmazione delle azioni/iniziativa da realizzare nel triennio, è frutto del confronto tra il Responsabile della Trasparenza e l'intera struttura. Il Programma, redatto dal Responsabile della Trasparenza, è adottato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del Ciclo Integrato della Performance dell'IISG.

III. SOGGETTI E RESPONSABILITÀ

Alla definizione, adozione e attuazione del Programma e ai suoi aggiornamenti intervengono:

- il Consiglio di Amministrazione, che emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici e adotta il Piano integrato;
- gli stakeholder, che contribuiscono al processo di formazione e valutazione del Programma, formulando richieste, suggerimenti e proposte. Sono stakeholder di riferimento dell'IISG:

- l'Organismo Indipendente di Valutazione (denominato di seguito "OIV") che esercita in piena autonomia le attività di controllo sulla corretta applicazione delle linee guida, sulle metodologie e sugli strumenti indicati dal Programma;
 - la comunità scientifica, il mondo universitario e della ricerca, i referenti istituzionali, i cittadini e lo stesso personale dell'IISG;
 - il Responsabile per la prevenzione della corruzione, nominato dal CDA, che predispone la sezione del Piano integrato riguardante la prevenzione della Corruzione e per l'IISG individuato con delibera CDA n.66 del 23.01.2014
- Il Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità, nominato dal CDA con delibera n.66/2014 del 23.01.2014:
 - presiede al processo di elaborazione, adozione e attuazione del Programma;
 - monitora l'attuazione del Programma, riferendo al CDA e all'OIV su eventuali inadempimenti o ritardi;
 - vigila sugli adempimenti di pubblicazione in ordine alla loro reperibilità nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto dei requisiti di completezza, aggiornamento e apertura del dato;
 - sovrintende alla corretta realizzazione delle singole iniziative indicate nel Programma, volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, il rispetto della legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
 - individua e nomina referenti per la trasparenza, responsabili degli uffici dell'amministrazione che garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. Essi sono responsabili dell'attuazione del Programma per la parte di loro competenza. Collaborano inoltre per la realizzazione delle iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, il rispetto della legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

IV. GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Si prevede di portare a regime, nell'arco del triennio di vigenza del Piano integrato 2018-2020, un'attività costante e sistematica di monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali, con particolare riguardo alla tempistica dei pagamenti.

Va rilevato comunque che, con particolare riferimento ai settori relativi all'affidamento lavori, servizi e forniture, nonché nel settore delle procedure concorsuali, l'Ente opera nell'ambito di una normativa specifica, che prevede a monte una serie di adempimenti in capo all'amministrazione per garantire la trasparenza e la correttezza delle procedure.

Divulgazione, informazione e formazione:

- aggiornamento costante della pagina istituzionale con inserimento di news ed
- aggiornamento in tempo reale delle pubblicazioni dei ricercatori;
- presenza sui principali canali social on line (profilo Twitter e Facebook dell'Ente)
- eventi e incontri per promuovere le attività dell'IISG;

- partecipazione a eventi divulgativi a livello locale

V. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

I funzionari responsabili degli uffici dell'amministrazione, ex art.43, co.3 del D.lgs. 33/2013, garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

Ai sensi del comma 1 del medesimo articolo il Responsabile per la trasparenza ha il compito di svolgere stabilmente attività di controllo sugli adempimenti da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa.

Obiettivo dell'Ente, oltre ad ottemperare agli adempimenti richiesti dalla legge è di rendere note le informazioni relative a ogni aspetto dell'organizzazione e dell'attività dell'Ente allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Come previsto dalla normativa l'OIV provvede all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza completa di griglia di rilevazione e scheda di sintesi che sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Attestazioni OIV o di struttura analoga". La pubblicazione compete al Responsabile della Trasparenza.